

SENATO DELLA REPUBBLICA

III LEGISLATURA

9^a COMMISSIONE

(Industria, Commercio interno ed estero, Turismo)

MERCOLEDÌ 18 LUGLIO 1962

(50^a seduta in sede deliberante)

Presidenza del Presidente **BUSSI**

INDICE

DISEGNI DI LEGGE:

« Interpretazione autentica e adeguamento della legge 7 febbraio 1951, n. 72, articolo 1, sulla rivalutazione dei fondi amministrati dalle Camere di commercio, industria e agricoltura per il trattamento di quiescenza del personale » (1765) (D'iniziativa del senatore Jannuzzi) (Rinvio della discussione):

PRESIDENTE	532
LOMBARDI, Sottosegretario di Stato per il turismo e lo spettacolo	532
ZANNINI, relatore	532

« Norme integrative e modificative del decreto del Presidente della Repubblica 27 agosto 1960, n. 1042, sul riordinamento delle Aziende autonome di cura, soggiorno e turismo » (1892) (D'iniziativa dei deputati Gagliardi ed altri) (Approvato dalla Camera dei deputati) (Rinvio della discussione):

PRESIDENTE	532, 533
BONAFINI	533
FOLCHI, Ministro del turismo e dello spettacolo	533

GIANQUINTO	532
MOLINARI, relatore	532
TARTUFOLI	533
ZUCCA	533

La seduta è aperta alle ore 10,35.

Sono presenti i senatori: Battista, Bonafini, Bussi, Crespellani, Gelmini, Guidoni, Merloni, Molinari, Montagnani Marelli, Moro, Nencioni, Pennavaria, Roasio, Ronza, Secci, Tartufoli, Turani, Vecellio, Zannini e Zucca.

A norma dell'articolo 25, ultimo comma, del Regolamento, è presente il senatore Gianquinto.

Intervengono il Ministro per l'industria ed il commercio Colombo, il Ministro per il turismo e lo spettacolo Folchi ed il Sottosegretario di Stato per il turismo e lo spettacolo Lombardi.

ZANNINI, Segretario, legge il processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

Rinvio della discussione del disegno di legge d'iniziativa del senatore Jannuzzi: « Interpretazione autentica e adeguamento della legge 7 febbraio 1951, n. 72, articolo 1, sulla rivalutazione dei fondi amministrati dalle Camere di commercio, industria e agricoltura per il trattamento di quiescenza del personale » (1765)

P R E S I D E N T E . L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge d'iniziativa del senatore Jannuzzi: « Interpretazione autentica e adeguamento della legge 7 febbraio 1951, n. 72, articolo 1, sulla rivalutazione dei fondi amministrati dalle Camere di commercio, industria e agricoltura per il trattamento di quiescenza del personale ».

Z A N N I N I , *relatore*. A nome del proponente chiedo che la discussione di questo provvedimento venga rinviata, perchè sono sorti difficoltà e contrasti tra il Ministero dell'industria e del commercio e quello del tesoro. Il proponente, pertanto, si riserva di approfondire meglio la questione per formulare eventualmente una migliore stesura del testo del provvedimento.

L O M B A R D I , *Sottosegretario di Stato per il turismo e lo spettacolo*. Il Governo non si oppone al rinvio.

P R E S I D E N T E . Dal momento che è lo stesso proponente a farne richiesta, mi pare che la Commissione non possa non accedere alla proposta di rinvio della discussione.

Se non si fanno osservazioni, pertanto, la discussione del disegno di legge è rinviata ad altra seduta.

(Così rimane stabilito).

Rinvio della discussione del disegno di legge d'iniziativa dei deputati Gagliardi ed altri: « Norme integrative e modificative del decreto del Presidente della Repubblica 27 agosto 1960, n. 1042, sul riordi-

namento delle Aziende autonome di cura, soggiorno e turismo » (1892) (Approvato dalla Camera dei deputati)

P R E S I D E N T E . L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge d'iniziativa dei deputati Gagliardi, Orlandi, Toros e Sciolis: « Norme integrative e modificative del decreto del Presidente della Repubblica 27 agosto 1960, n. 1042, sul riordinamento delle Aziende autonome di cura, soggiorno e turismo », già approvato dalla Camera dei deputati.

Dichiaro aperta la discussione generale.

M O L I N A R I , *relatore*. Per ragioni di correttezza parlamentare, e per avere io stesso la possibilità di esprimere liberamente il mio parere sul disegno di legge in esame, come semplice membro della Commissione, dal momento che sono Presidente delle Aziende autonome di cura, soggiorno e turismo d'Italia, le quali si sono pronunziate in senso contrario al provvedimento in oggetto, prego la Commissione di consentirmi di declinare l'incarico di relatore del disegno di legge stesso.

G I A N Q U I N T O . Il disegno di legge in esame concerne un problema di vasta portata, tuttora all'esame del Consiglio comunale di Venezia. Venezia ha sempre avuto la gestione diretta del turismo attraverso un suo assessorato costituito fin dal 1926. Poi è intervenuta la legge delegata che ha soppresso, a parere nostro arbitrariamente, tale prerogativa del Comune.

In questi giorni il Consiglio comunale di Venezia assumerà una posizione definitiva nei confronti di una deliberazione interlocutoria del Consiglio di Stato che ha sospeso l'esecutività del decreto del Ministro del turismo e dello spettacolo che istituisce l'azienda autonoma di Venezia. Credo che il sindaco, con una delegazione del Consiglio, si metterà presto in contatto con il Presidente per esporgli la situazione.

Prego pertanto la Commissione di rinviare la discussione del disegno di legge in esame, altrimenti il nostro gruppo sarebbe costret-

to a chiedere la rimessione all'Assemblea, in quanto intende proporre emendamenti sostitutivi dell'intero testo del provvedimento.

TARTUFO LI. Le dimissioni dalle funzioni di relatore del senatore Molinari sono una realtà della quale la Commissione deve prendere atto; e d'altra parte le considerazioni del senatore Gianquinto rendono più evidente la necessità di un rinvio.

BONAFINI. A nome del mio Gruppo dichiaro di concordare su entrambe le proposte fatte: la sostituzione del relatore ed il rinvio della discussione.

FOLCHI, *Ministro del turismo e dello spettacolo*. Il Governo ebbe a dichiarare, in sede di discussione di questo provvedimento alla Camera, di non opporsi al disegno di legge, sempre che la sua portata restasse limitata a quella attualmente prevista.

ZUCCA. Ma prima c'era la deroga!

FOLCHI, *Ministro del turismo e dello spettacolo*. C'era la deroga per alcuni Comuni. Ad ogni modo, date le circostanze, il Governo è senz'altro favorevole alla proposta di rinvio.

PRESIDENTE. Accedendo alla richiesta del senatore Molinari, il Presidente procederà alla nomina di un nuovo relatore; ed in attesa degli eventi annunciati dal senatore Gianquinto, se non si fanno osservazioni, rinvio ad altra seduta la discussione del disegno di legge.

(Così rimane stabilito).

La seduta termina alle ore 11,05.

Dott. **MARIO CARONI**

Direttore gen. dell'Ufficio delle Commissioni parlamentari